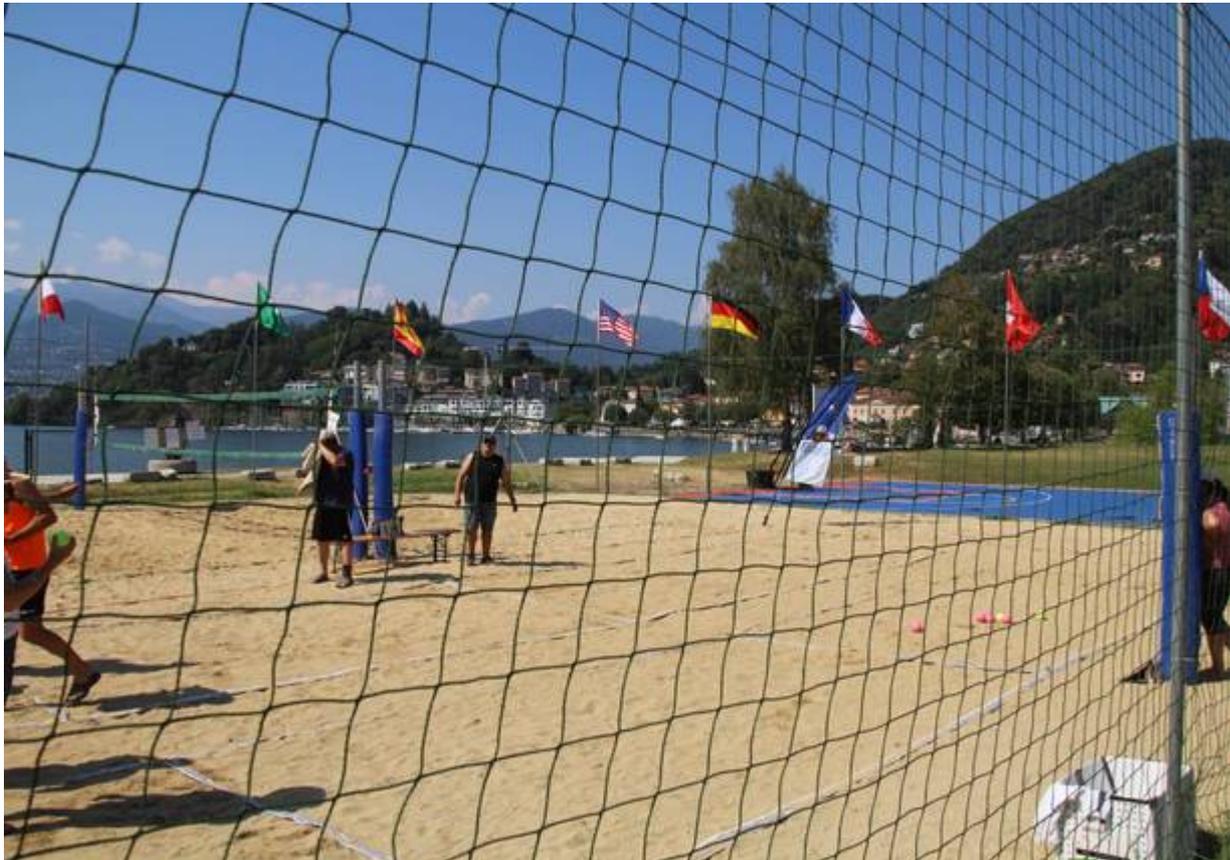


Tempo di “Beach bocce” sulla sponda lombarda del Lago Maggiore

Pubblicato: Lunedì 18 Luglio 2022



Era il 26 giugno 2021 allorché prese forma, quasi di soppiatto, in quel di **Laveno**, località Gaggetto, il primo timido tentativo di proporre un torneo di **Beach Bocce**, con coppie composte da un tesserato FIB, di qualsiasi categoria, e un neofita, un non praticante, uno sconosciuto insomma in ambito federale.

La manifestazione, fortemente voluta da **Mauro Giudici**, allora presidente della **Bocciofila BeiGiurnà**, con il supporto di **Guido Bianchi**, delegato provinciale e Consigliere della Federazione Regione Lombardia e del Comune di Laveno, ebbe un immediato riscontro, anche perché i vincitori avrebbero poi partecipato alla fase finale prevista in Toscana.

Se lo scorso anno tutto era iniziato in sordina, quasi a imitazione della poesia di Giuseppe Giusti “L’amor pacifico” inserita nei suoi Scherzi, quest’anno la manifestazione, gestita dai medesimi attori si è proiettata in una dimensione più ampia, coinvolgendo non solo il Comune di Laveno – un’eliminatória nella medesima località il 17 luglio – ma anche il Comune di **Porto Valtravaglia** – una seconda tornata che avrà luogo il 6 agosto – al termine della quale le due coppie vincenti si affronteranno in un’ultima sfida che dovrà sancire la vincitrice di questa tappa del Verbano, inserita nel Tour Beach Bocce 2022. Questa entrerà di diritto nella competizione finale organizzata dalla FIB Italia nel mese di settembre.

Sedici coppie a Laveno, 16 coppie a Porto Valtravaglia: ma **quali sono le regole principali?**

Si gioca naturalmente sulla sabbia e il terreno di gioco di 15×3 metri è delimitato da una striscia in

materiale plastico con una larghezza di circa 5 cm, le partite sono a 13 punti; le bocce, quando escono dalle delimitazioni per azioni di gioco, oppure per lanci imperfetti sono annullate, così come l'uscita del pallino che comporta la ripresa del gioco dalla medesima testata. Le bocce devono avere un peso compreso fra 650 e 705 grammi e un diametro fra 9,5 e 10 centimetri ed essere di colori sgargianti: sono più leggere e leggermente più piccole rispetto a quelle utilizzate nella rafia.

E in un pomeriggio veramente torrido come sa esserlo in questo periodo anche sulle sponde del lago, neppure allietato da minuscoli refoli di brezza, si sono affrontate le 16 compagini suddivise in quattro quartine – sostituendo l'eliminazione diretta della scorsa edizione – allo scopo di far giocare maggiormente coloro che avevano avuto l'audacia di affrontare, forse per la prima volta, la tenzone agonistica.

Lo schieramento di alcuni dei nomi varesini più prestigiosi fra coloro che albergano nelle posizioni alte delle classifiche nel corso delle gare lombarde era davvero imponente: da **Pierluigi Zarini** a **Ernesto Bardelli**, da **Mauro Giudici** a **Daniele Basso**, sembrava ci fosse solo l'imbarazzo del pronostico per indicare chi avrebbe condotto l'occasionale compagno alla vittoria.

Eroici tutti i giocatori, la competizione si prolunga oltre ogni previsione, gli incontri sono combattuti, anche se disputati con uno spirito scanzonato: sotto, sotto nessuno vuole perdere e affrontare le inevitabili battute salaci degli amici/avversari. Si arriva così a sera, la finale termina oltre le 21 e i predestinati lasciano, un po' scornati, lo spazio a una coppia di Galliate Novarese e a una di Milano. Vincono **Marco Belloni** e **Walter Ciapparoni** di **Novara** su **Alberto e Lorenzo Resmini** di **Milano**: saranno quindi i novaresi a disputarsi l'ambito pass il 6 agosto a Porto Valtravaglia nella conclusione delle tappe sul Lago Maggiore.

Il successo di partecipazione è stato assicurato, un po' meno quello del pubblico, certamente non stimolato da condizioni atmosferiche oppressive, tuttavia l'esperimento dimostra la sua validità, dato che riesce ad attirare nell'orbita dello sport delle bocce nuovi interpreti che potrebbero subire il fatidico colpo di fulmine e passare dalla sabbia ai campi, senza dimenticare gli spazi che questa specialità potrebbe conquistare, visto quanto accaduto nella pallavolo, dove il Beach Volley dal 1996 è entrato fra gli sport olimpici.

di [Roberto Bramani Araldi](#)